

ROTARY CLUB  
CUSAGO  
VISCONTEO



Distretto 2050 Italia



Bollettino settimanale del  
R.C. Cusago Visconteo  
Riunione del 12 Ottobre

# RC Cusago News

# Le presenze del 12/10/10

Un interclub con il RC  
Abbiategrasso e il RC Magenta

## Presenti

- Abrigo
- Brunoldi
- Galmozzi
- Meinero
- Petruzzi
- Pretto
- Rosa
- Villani

## Assenze annunciate:

- Anderlini
- Bua
- Crescentini
- De Cicco
- Fazzino
- Gualtieri
- La Rocca
- Morreale
- Tegiacchi
- Winteler

## ATMOSFERA DA GRANDE EVENTO

Ci ritroviamo ad **Albairate**, nei pressi di Abbiategrasso e precisamente al ristorante Charlye, per presenziare alla conviviale intergruppo con il nostro Rotary Club padrino (RC Abbiategrasso) e al Rotary Club Magenta, facente parte del Distretto 2040, appena al di là del confine.

L'atmosfera è quella delle grandi occasioni: non fatico a riconoscere i PDG Peppino Giglia e Mario Orlandini (del RC Cairoli), Ambrogio Locatelli (ex Assistente del gruppo Lomellina) e Domenico Zunino (ex Assistente del gruppo Navigli), oltre naturalmente all'immane presenza di Fabio Zanetti, Assistente del Governatore per l'anno rotariano in corso.

La serata, alla quale avrebbe dovuto partecipare come relatore il decano dei PDG Enzo Cossu (RC Brescia Franciacorta Oglio) vede invece la presenza (come relatore) di Peppino Giglia che con una buona dose di spirito rotariano sostituisce Cossu che non ha potuto essere della partita a causa di qualche problema di salute: a Enzo vanno i nostri migliori auguri di pronta guarigione.

Quasi come paradosso alla "fresca" temperatura esterna, il caldo - all'interno del ristorante - non da tregua (scopriremo più tardi che si sono dimenticati acceso l'impianto di riscaldamento) ma ci accomodiamo in attesa

della cena e il Presidente del RC Abbiategrasso (**Paolo Bonecchi**) prende la parola, ringraziando il relatore e gli ospiti (rotariani e non) intervenuti.

Con vero mestiere, Paolo ci guida attraverso la serata, giungendo quindi - appena prima del caffè - al momento in cui Peppino inizia la sua relazione, che verte sui valori del Rotary e della ricerca spasmodica che il rotariano ne deve fare.

Come sempre, per chi ha avuto il piacere (e l'onore, aggiungo io) di ascoltare Peppino Giglia in altre occasioni, il verbo che il nostro PDG proferisce, è di quello "pregiato". In una manciata di minuti (la lunghezza dell'intervento è stata inversamente proporzionale alla bravura dell'oratore e alla sostanza dei contenuti) Peppino ci da modo di rivisitare da differenti punti di vista, il "mestiere" del rotariano e di come dovremmo affrontare il servizio a l l ' i n t e r n o dell'Associazione di cui facciamo parte.

Ancora pochi minuti dopo uno scrosciante applauso all'indirizzo del relatore poco sopra citato e il Presidente Bonecchi chiude una bellissima serata rotariana, trascorsa in ottima compagnia di nuovi e vecchi amici e di un'eccellente servizio di ristorazione che il ristorante Charlye riserva sempre agli amici del Rotary.

*Fabrizio Brunoldi*

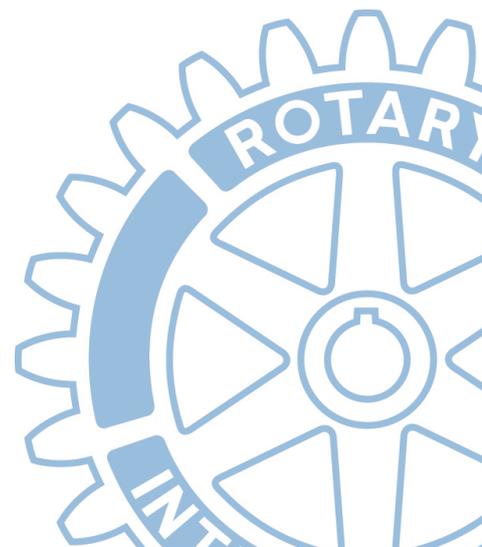




La sala del Ristorante Charlye gremita di rotariani



Luigi Rosa con Paolo Bonecchi durante i saluti finali



# calendario

## Il mese di Ottobre ci vedrà interessati a:

Per finire questo primo mese autunnale, ci ritroveremo il prossimo mercoledì **27 Ottobre** alle ore 20:00, presso l'NH Hotel, per la relazione del Maestro **Fabio Ceschina** sul tema, prettamente artistico: **"I Maestri comacini"**.

La serata è ovviamente aperta agli ospiti!



Fabio Ceschina

## LE DIECI REGOLE PER UCCIDERE UN CLUB...

**Amici carissimi**, per riflettere sorridendo, un decalogo quasi esilarante!

- 1) Non intervenire alle riunioni
- 2) Giungere tardi quando si interviene
- 3) Criticare il lavoro dei dirigenti e dei soci
- 4) Non accettare mai incarichi poiché è più facile criticare che realizzare
- 5) Offendersi se non si è membri della presidenza e, se si è parte della stessa, non intervenire alle riunioni o astenersi dal dare suggerimenti
- 6) Se il presidente chiede il parere su un argomento, rispondere che non si ha nulla da dire. Dopo le riunioni, dire a tutti che non si è sentito niente di nuovo oppure esporre cosa si sarebbe dovuto fare
- 7) Fare solo lo stretto indispensabile, ma quando gli altri soci si rimboccano le maniche e offrono il loro tempo senza secondi fini, lamentarsi che il club è diretto da una cricca!
- 8) Rimandare il pagamento della quota il più possibile
- 9) Non darsi la pena di reclutare nuovi soci
- 10) Lamentarsi che non si pubblica quasi nulla sull'oggetto della propria attività, ma non offrirsi per scrivere un articolo, dare un consiglio o presentare un relatore.